

Provincia di Belluno

REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA LEGGE 7.08.1990 N.241, ART. 12:

CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI AD ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI.

PARTE I : FINALITA'

Art. 1 - Scopi dell'iniziativa comunale

L'Amministrazione comunale, consapevole della attiva presenza sul proprio territorio, di soggetti pubblici e privati, singoli e/o associati, intimamente connessi al tessuto socio-economico del medesimo, stabilisce di promuovere, favorirne e sostenere le iniziative, avuto riguardo alle loro finalità ed alla propria azione amministrativa nell'interesse comune della popolazione.

Art. 2 - Criteri generali

L'iniziativa comunale si realizza attraverso la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici ai soggetti destinatari secondo i8 criteri e le modalità stabilite dal presente Regolamento che ne disciplina puntualmente l'erogazione.

Art. 3 - Pubblicità

L'Amministrazione comunale favorirà la massima diffusione e conoscenza del presente Regolamento provvedendo alle iniziative più opportune in proposito.

PARTE II : AMBITI D'INTERVENTO

Art. 4 - Articolazione delle iniziative

L'attività contributiva del Comune, nei limiti delle risorse disponibili in materia, si sviluppa nei seguenti ambiti di intervento:



Provincia di Belluno

- a) socio-assistenziale;
- b) scolastico-culturale;
- c) turistico-economico;
- d) ricreativo-sportivo;
- e) ambientale;
- f) altri.

La natura dell'intervento richiesto dai soggetti beneficiari verrà oggettivamente individuata sulla base degli aspetti e dei caratteri presentati dal medesimo, tenuto conto dei criteri disciplinanti ciascun ambito d'intervento.

Art. 5 - <u>Interventi socio-assistenziali</u>

L'ambito di intervento è segnato principalmente dall'esigenza di rimuovere o di compensare le forme endemiche di emarginazione, povertà e disagio, privilegiando le iniziative di carattere preventivo che, incontrando i reali bisogni delle persone e delle famiglie, attivino espressioni di partecipazione e solidarietà

In particolare, gli interventi potranno riguardare:

- a) l'assistenza rivolta all'infanzia, ai minori ed agli
- b) l'assistenza agli inabili ed ai soggetti portatori di
- c) le attività di prevenzione, cura e riabilitazione dalle
- d) l'assistenza a persone e famiglie in precarie situazioni economiche e/o sociali.

Per l'attuazione dei propri obiettivi l'Amministrazione sosterrà prioritariamente l'azione degli organismi pubblici e privati, operanti nel settore senza scopo di lucro, nonchè le iniziative di volontariato dei soggetti privati singoli e/o associati.

Non possono costituire elemento di discriminazione riconoscimento dell'intervento assistenziale l'età, il sesso, la religione, le idee politiche, la nazionalità e l'ambito sociale.

Art. 6 - Interventi scolastico-culturali

Tra gli interventi, volti al sostegno delle attività e delle iniziative culturali ed educative, promosse dalle scuole, da Enti pubblici e associazioni e comitati,



Provincia di Belluno

particolarmente considerati:

- a) manifestazioni ed avvenimenti culturali riservati alla scuola dell'obbligo, promosse dall'Amministrazione scolastica e/o da altri organismi del settore;
- b) sostegno all'organizzazione scolastica per il miglioramento e/o il rinnovo delle attrezzature e del servizio scolastico nelle scuole dell'obbligo, la realizzazione dei servizi di mensa e di trasporto, nonche alle esigenze strutturali e gestionali delle scuole materne;
- c) attività di valorizzazione dei beni artistici, storici, culturali e sociali della comunità locale;
- d) organizzazione e svolgimento di manifestazioni di carattere culturale, artistico, scientifico e sociale;
- e) pubblicazioni che contribuiscono alla diffusione della cultura locale.

Art. 7 - Interventi nei settori turistico-economico:

l'Amministrazione comunale persegue la valorizzazione e l'incentivazione delle risorse produttive ed economiche locali, promuovendo e sostenendo gli interventi tesi a valorizzare e sviluppare la fruizione turistica dei beni ambientali, storici ed artistici, la realizzazione di studi e progetti rivolti all'indi viduazione degli strumenti programmatici e di mercato per la miglior fruizione del territorio a fini socio-economici, la valorizzazione delle attività delle associazioni volontarie finalizzate allo svolgimento ed al rilancio del territorio e delle risorse produttive locali, la partecipazione delle imprese locali, commerciali, artigianali e turistiche a manifestazioni per fiere, mostre, mercati. ecc.

Art. 8 - Interventi nel settore ricreativo e sportivo

Le attività ricreative e sportive, considerate nel presente articolo, si rivolgono alla fruizione del tempo libero, nonchè alla pratica sportiva dilettantistica, organizzate da associazioni e/o gruppi amatoriali, finalizzate a promuovere una corretta pratica sportiva nei giovani.



Provincia di Belluno

Art. 9 - Interventi nel settore ambientale

Gli interventi si riferiscono principalmente alle attività ed alle iniziative promosse per la tutela e la fruizione dei beni ambientali esistenti nel territorio comunale, rilevando in particolare:

- a) l'attività di associazioni, comitati ed altri organismi rivolta alla protezione e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- b) le iniziative che favoriscono la conoscenza dei beni naturali ed ambientali;
- c) gli interventi volti a sviluppare una equilibrata fruizione dei beni ambientali nel rispetto dei necessari principi di tutela e salvaguardia del territorio e della natura.

Art. 10 - Altri interventi

Per gli interventi non considerati dai precedenti articoli o comunque per interventi di carattere eccezionale e/o non prevedibili, la giunta comunale potrà di volta in volta valutare il loro interesse in rapporto ai fini istituzionali dell'amministrazione, nonchè in relazione alle esigenze del territorio e della popolazione.

Ove le proposte si rivelassero oggettivamente compatibili e conferenti con gli obiettivi dell'azione amministrativa, le medesime potrebbero fruire dei contributi previsti dal presente Regolamento, nei modi e nelle forme ivi indicati.

In occasione delle festività natalizie, tenendo conto delle tradizioni locali, la giunta comunale potrà intervenire con contributi o generi alimentari in favore degli anziani e persone o famiglie in particolare stato di bisogno.

Art. 11 - Patrocinio

L'Amministrazione comunale potrà partecipare direttamente alle iniziative senza fine di lucro proposte in ciascuno dei settori d'intervento considerati nei precedenti articoli, disponendo il proprio patrocinio nel modo seguente:

- a) assumendosi la spesa o parte di essa per la realizzazione materiale dell'intervento:
- b) intervenendo con proprie targhe, coppe, trofei, ecc.



Provincia di Belluno

- c) contribuendo con quota parte alle spese sostenute sulla base del rendiconto.
- I soggetti beneficiari sono tenuti ad evindenziare il patrocinio concesso dal Comune.

Art. 12 - Contributi annuali ordinari

Per le varie Associazioni di cui agli ambiti definiti all'art. 4 il Comune può erogare un contributo fisso annuale a sostegno della normale attività gestionale che verrà annualmente definito dalla Giunta Municipale in base allo stanziamento previsto in bilancio.

PARTE III : BENEFICIARI

Art. 13 - Soggetti destinatari

I soggetti destinatari delle provvidenze previste e disciplinate dal presente Regolamento sono i seguenti:

- a) Scuole ed organismi scolastici;
- b) Enti pubblici;
- c) Enti privati;
- d) Associazioni, Comitati, Fondazioni ed Istituzioni sociali;
- e) Gruppi di volontariato;
- f) Famiglie e persone singole;
- g) Imprese artigiane, turistiche ed agricole.

Tutti i soggetti devono, di norma, essere residenti nel territorio comunale e/o comunque avere la sede legale ed operante in prevalenza nel medesimo. La giunta comunale potrà comunque tenere in considerazione richieste di soggetti operanti in ambito sovracomunale.

PARTE IV : CRITERI E PROCEDURE

Art. 14 - Modalitā di richiesta

I soggetti interessati dovranno inoltrare all'Amministrazione Comunale domanda scritta per l'ottenimento dei benefici previsti



Provincia di Belluno

dal presente regolamento, indicando ed eventualmente allegando quanto segue:

- a) i dati completi necessari all'individuazione del richiedente, compreso l'indirizzo della residenza o della sede sociale, dell'attività svolta per i soggetti di cui ai punti d) - e) - g) del precedente art. 13;
- b) dettagliata relazione delle iniziative e dei programmi attuati, con indicazione sia delle spese sostenute, che delle entrate realizzate nella loro attuazione:
- c) copia della dichiarazione dei redditi relativa all'anno precedente, per i soggetti obbligati a presentarla;
- d) indicazione dei redditi posseduti, ancorche non ne sia stata presentata la dichiarazione agli effetti fiscali, per i soggetti di cui al punto f) del precedente art. 13 che chiedano sussidi economici per indigenza.

I soggetti quali i Vigili del Fuoco volontari, i donatori di sangue e di organi, il Club Alpino Italiano, il Corpo Nazionale di Soccorso Alpino, le Associazioni combattentistiche e d'arma ed in genere le associazioni aventi finalità socio-umanitarie che chiedano contributi solo a sostegno della loro attività istituzionale, non dovranno presentare i dati ed i documenti di cui ai punti b) e c) del presente articolo.

art. 15 - Procedimento

Le domande di cui al precedente art. 14 dovranno essere presentate al Comune entro il termine del dieci ottobre per l'attività svolta nel periodo dal l'ottobre dell'anno precedente al 30 settembre dell'anno della richiesta.

La Giunta municipale, sulla base delle domande pervenute nei termini anzidetti, provvederà alla loro valutazione ed ammissibilità ed alla quantificazione dei benefici e dei contributi erogabili, tenuto conto delle disponibilità degli specifici stanziamenti previsti in bilancio.

Gli interventi stabiliti formeranno oggetto di apposita deliberazione, della quale verrà data comunicazione agli interessati.

I finanziamenti deliberati come sopra saranno, di norma, liquidati ai beneficiari entro il termine del 31 dicembre dell'anno di competenza, compatibilmente con le disponibilità delle casse comunali.



Provincia di Belluno

Art. 16 - Casi particolari

La Giunta municipale potrà derogare dai termini previsti dal precedente art. 15, sia per quanto attiene i termini di presentazione delle domande, che per la liquidazione anticipata dei benefici, nei seguenti casi:

a) per manifestazioni sportive, turistiche o culturali di carattere eccezionale per importanza ed interesse per il territorio.

In questi casi gli organizzatori o promotori delle manifestazioni potranno chiedere anticipatamente all' Amministrazione comunale il sostegno economico dell'iniziativa, sostegno che, se preventivamente accordato dalla Giunta, potrà essere liquidato subito, ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute;

 b) per le richieste di sussidio da parte di indigenti che si trovino in difficoltà economiche tali da giustificare l'erogazione di un sostegno immediato.

Art. 17 - Benefici di altra natura:

L'Amministrazione comunale potrà anche consentire l'uso, a tempo determinato, di terreni, locali, attrezzature o strumenti del proprio patrimonio ai soggetti indicati all'art. 13 che ne facciano richiesta, definendo con apposita convenzione il loro utilizzo ed operando sempre e comunque in modo da essere esonerata da qualsiasi responsabilità verso i terzi.

Art. 18 - Adempimenti conseguenti l'istituzione dell'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica.

In conformità al disposto dell'art. 22 della Legge 30/12/91, n. 412, l'Amministrazione comunale provvederà all'istituzione ed all'aggiornamento annuale, entro il 30 aprile di ogni anno, dell'elenco dei beneficiari di provvidenze di natura economica conseguente l'applicazione del presente regolamento.

Art. 19 - Clausola transitoria finale:

I termini e le condizioni previsti dagli artt. 14 e 15 del



Provincia di Belluno

presente regolamento, nel testo approvato dal Consiglio Comunale in data 12/09/91, non trovano applicazione nella determinazione e nell'erogazione dei benefici economici ai soggetti che li hanno richiesti per l'anno 1991 per quanto attiene:

a) le indicazioni previste ai punti b) - c) - e) dell'art. 14;

b) il termine previsto dal I capoverso dell'art. 15.-

Stampa Castaldi - Feltre

т.	31	_
٧.		Reg.



PROVINCIA DI BELLUNO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA: PUBBLICA - SESSIONE STRAORDINARIA DI I^ CONVOCAZIONE

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO CONTRIBUTI.

T L'anno	millenovecentonovan	ta due il	giorno 3	3
del mese di	maggio	, alle ore	09.00	, nella
sede municij	pale, si riunisce il Co	nsiglio Comunale.		

Intervengono i Signori:

- 1) ALFARE' Giancarlo
- 2) CARBOGNO Achille
- 3) D'AMBROS ROSSO Marino
- 4) DE LORENZO BUFFOLO Caterina
- 5) DE MARTIN STRENTO Massimo
- 6) DE MARTIN TOPRANIN Germano
- 7) DE MARTIN TOPRANIN Luigia
- 8) DE MARTIN TOPRANIN Paolo
- 9) DE MONTE NUTO Stefano
- 10) DE MONTE PANGON Gino
- 11) FESTINI CUCCO Gian Franco
- 12) FESTINI PURLAN Luigi
- 13) GRESPAN Raffaella
- 14) MARTINI BARZOLAI Ugo
- 15) MINA PLAITO Valentino
- 16) TONON Rinaldo
- 17) ZAMBELLI TITTON Gianluigi
- 18) ZANDONELLA GOLIN Franco
- 19) ZANDONELLA MAIUCCO Mario
- 20) ZANDONELLA NECCA Mario

Presenti N.

Presenti	Assenti
Х	
Х	
Х	***************************************
<u> </u>	
<u>x</u>	************
<u> </u>	
X	***
Х	
	X
Х	
x	
	Х
X	
X	
	Х
X	
Х	
X	
X	
X	
17	2

Inviata al Comitato				
Regionale di Controllo				
Sezione di Belluno				
ii <u>23 MAG 1999</u>				
Prot. N. 3193				
REGIONE VENETO				
Comitato di Controllo				
Sezione di Belluno				
. (data)				
Prot. N				
SCADE II				
/				
Div				

Presiede il Sig. FESTINI CUCCO Gian Franco nella sua qualità di SINDACO.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone al Consiglio di adottare la deliberazione citata in oggetto, facendo presente al Consiglio che sono stati espressi ed acquisiti sulla proposta relativa i pareri di cui all'art. 53 e l'attestazione di cui all'art. 55 della legge 142 dell' 8 Giugno 1990 n. 142.

IL SINDACO ricorda che con delibera di Consiglio Comunale n. 70 de 12.09.1991, veniva approvato il Reglamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici e soggetti privati, ai sensi dell'art. 12 Legge 241/1990. Passa quindi ad illustrare le modifiche che l'Amministrazione Comunale intende proporre al Regolamento come sopra approvato, contenute nell'allegato;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali:

TONON Rinaldo

relativamente all'art. 16, cosi' come proposto dall'Amministrazione comunale nella sua elaborazione modificata, rileva che questo va a stravolgere lo spirito dell'articolo 16 come in precedenza approvato, andando a premiare quei gruppi o associazioni che realizzano sporadiche iniziative a scapito di quelle che invece operano durante tutto l'anno.

CARBOGNO Achille

si dichiara d'accordo a condizione che l'art. 16, cosi' come formulato nella proposta modificata, vada applicato solo nei casi eccezionali e, pertanto, spetta alla Giunta comunale la responsabilita' di valutare attentamente le situazioni. Bisogna porre attenzione a non operare eventuali storni di fondi che andrebbero ad incidere sulla programmazione del Comune, ed a penalizzare le associazioni che operano durante tutto l'anno.

Il Sindaco propone di passare alla votazione della proposta formulata dalla Amministrazione comunale, per la modifica di alcuni articoli del regolamento approvato ai sensi dell'art. 12 Legge 241/1990 per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici e soggetti privati, cosi come illustrata.

Il Consigliere TONON Rinaldo fa una dichiarazione di voto dicendo di essere d'accordo sulle modifiche proposte, con esclusione del punto A dell'art. 16,

IL CONSIGLIO COMUNALE

· 网络克克斯 化二苯二乙酚 拉克 电电影 医多种性

CON VOTI palesi 16 favorevoli, 1 astenuto (D'Ambros Rosso Marino)

. DELIBERSA () $\mathcal{A}_{\mathcal{A}}$ () $\mathcal{A}_{\mathcal{A}}$

1)-di modificare il Regolamento gia' approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 12 settembre 1991 per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici e soggetti privati, così come da proposta dell'Amministrazione comunale, in allegato alla presente deliberazione ;

2)-di dare atto che il Regolamento, modificato, che si allega alla presente delibera e' composto da n. 19 articoli.

100

.

e m. .

.

_	
Letto, approvato e sottoscritto.	i
IL PRESIDENTE	, i
IL S	SEGRETARIO
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
affissa all'albo pretorio il - 3 2000 e vi rimarrà per gg.	te deliberazione viene 15 consecutivi.
addì	ARIO COMUNALE
Il sottoscritto Segretario Comunale	
CERTIFICA che la presente deliberazione:	
 è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi e precisamente dal 23.05. al 07.06.1992 e contro la stessa non sono state pre reclami; 	1 992 esentate opposizioni o
e sottoposta al controllo preventivo di legittimità.	
 E' stata ricevuta dal Co.Re.Co Sez. Belluno - il Nei successivi 20 giorni il Co.Re.Co. ha chiesto chiarimenti con provvedir in data 	al nr. nento n.
E' divenuta esecutiva: 14.06.1992	

14.06.1992

☐ Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 47 - 2º comma - Legge 142/90).

XX Per decorrenza dei termini (art. 46 - 1º comma Legge 142/90) ☐ Prima del decorso del termine (art. 46 - 5° comma Legge 142/90)

19.06.1992

E' stata annullata dal Co.Re.Co. con ordinanza n.

Comelico Superiore,

IL SEGRETARIO COMUNALE